

- ZOLA PREDOSA -

IL COMUNE di Zola Predosa compie duecento anni e per un compleanno così impegnativo sono in programma celebrazioni che dureranno un anno intero: dal prossimo 18 aprile al giugno del 2011. Il piatto forte sarà com'è ovvio costituito dalle iniziative di carattere storico, quelle che prendono le mosse dal decreto del governo imperiale napoleonico che nell'aprile del 1810 decise l'unione dei due distinti Comuni di Gesso e Zola. Due comunità di lunghissima storia divise dal corso del Lavino e che a seguito di quella riforma amministrativa da quel momento diventarono un comune unico. Raddoppiò la dimensione territoriale (arrivando agli attuali 37 chilometri quadrati) e raddoppiò anche la popolazione (in tutto poco più di tremila persone).

L'APERTURA ufficiale di un cartellone che prevede eventi, mostre, concerti, pubblicazioni e spettacoli è fissata come detto al 18 aprile con il Galà del bicentenario a Palazzo Albergati. Un appuntamento già inserito nel programma dell'edizione annuale della Settimana della cultura promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali e che vedrà protagonista Giorgio Zagnoni, il flautista di fama internazionale che sarà sul pal-

Zola, 200 anni in Comune

Nel 1810 la fusione con Gesso

co della villa senatoria con la sua *ensemble*.

UN COMITATO promotore riunisce i rappresentanti delle istituzioni invitate dal sindaco Stefano Fiorini e un comitato scientifico è stato istituito appositamente per defini-



re le iniziative che confluiranno nelle celebrazioni affidate al coordinamento del professor Mauro Carboni, assessore comunale alla Cultura. «Il bicentenario deve diventare l'occasione per una riflessione sul valore della memoria, sull'importanza delle tradizioni e sul senso di appartenenza a una comunità civile», spiega l'assessore nel mostrare il logo appositamente dise-

gnato e che verrà concesso (a pagamento se legato a iniziative commerciali) a quanti (privati, associazioni, aziende, società sportive o centri aggregativi) vorranno ricordare a modo loro una data che ha segnato la vita di un Comune che fissò la propria identità intorno al vecchio municipio nei pressi del ponte sul Lavino (nella foto, una messa nel piazzale antistante dopo la Grande guerra).

FRA LE INIZIATIVE di divulgazione che saranno presto a disposizione dei cittadini c'è una nuova sezione del sito comunale nel quale verranno messi materiali informativi e ai quali è possibile inviare suggerimenti e informazioni con l'indirizzo e-mail: bicentenario@comune.zolapredosa.bo.it. Il 13 aprile inizieranno poi a villa Garagnani una serie di conferenze e visite guidate. Informazioni alla Pro loco di Zola.

Gabriele Mignardi